

⇒ EX-COMUNALIA DI GUARDASONE [ID_USC 243 - COD_ARC 5_95]

Nel Comune di Traversetolo è stata accertata l'esistenza di un dominio collettivo denominato Comunalìa di Guardasone.

Il Commissario Prefettizio del Comune di Traversetolo il 28/04/1928 denuncia al Commissariato l'esistenza di un vasto tenimento di terre collettive denominate "Comunalìa di Guardasone".

Nonostante la vasta estensione delle terre, la Comunalìa, con Decreto ministeriale del 14/08/1925 viene soppressa per ragioni tecniche ed amministrative e i beni passano in gestione al Comune di Traversetolo.

Disposta l'istruttoria a Cesare Samoggia, viene accertata l'esistenza e la consistenza dei terreni soggetti ad uso civico, sono rimosse bonariamente le usurpazioni e nel piano di massima si propone di attribuire una parte dei terreni a coltura agraria, mentre l'altra parte è proposta come assegnazione a bosco e pascolo.

In seguito a nuove indagini la proposta presentata viene cambiata trasformando l'intero comprensorio come terre trasformabili a coltura agraria e quindi attribuibili a categoria B, come di fatto avviene con decreto del 20/05/1931.

Di conseguenza si procede con l'elaborazione del piano di ripartizione in quote dell'intera ex-Comunalìa elaborato da Nestore Monica (datata 28/02/1933) e con decreto del 20/11/1934 si assegnano i lotti ai concorrenti sorteggiati. Fino al 1947 nessuno degli assegnatari prende possesso delle terre concesse, ma al contrario vi rinuncia davanti all'autorità comunale ad eccezione di un assegnatario che accetta di occupare la propria quota, ma poco dopo ritira la propria adesione. Le ragioni di queste rinunce hanno a che fare con difficoltà di accessibilità, bassa redditività delle terre ed eccessivo gravame portato dalle migliorie richieste. Per questi motivi, con nota del 05/04/1943, il Capo dell'Amministrazione comunale fa richiesta di revocare il precedente decreto di assegnazione di categoria e di trasformare a categoria A tutte le terre della Ex-Comunalìa. Con ordinanza del 24/03/1947 tale proposta viene accettata dal Commissario previa autorizzazioni ministeriali.

Secondo l'**ordinanza del 24/03/1947** di revoca della precedente assegnazione di categoria e di integrale assegnazione a **categoria A** delle terre della ex-Comunalìa, la consistenza del dominio collettivo è:

Foglio 42, particelle 36, 141, 142

Foglio 43, particelle 86, 90, 93, 94, 96, 99

Foglio 44, particelle 61, 73, 78

Foglio 45, particelle 1, 2, 5, 6, 10, 17, 19, 20, 21

Foglio 46, particelle 1, 2, 22, 23, 24, 28, 32

Foglio 48, particella 36

Per un'estensione pari a 148,2440 ha

Effettuate le necessarie verifiche sugli altri terreni del Comune con decreto del **15/09/1951** le **operazioni demaniali** sono **CHIUSE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

L'identificazione delle terre della ex-Comunalìa è stata effettuata attraverso la verifica in estensione dei dati riportati nell'**ordinanza del 24/03/1947**.

I mappali identificati che dalle visure del catasto attuale risultano intestate al Comune di Solignano sono:

Foglio 42, particelle 36, 141, 142

Foglio 43, particelle 86, 90, 93, 94, 96, 99

Foglio 44, particelle 61, 73, 78

Foglio 45, particelle 1, 2, 5, 6, 10, 17, 19, 20, 21

Foglio 46, particelle 1, 2, 22, 23, 24, 28, 32

Foglio 48, particella 36

Si segnala che la particella 96 del foglio 43 nel decreto di assegnazione di categoria risulta di estensione di 32,6060 ha, mentre nel catasto attuale è di 24,6395 ha. Le mappe allegate al piano di ripartizione non individuano per quel mappale ulteriori terre da giustificare una variazione così significativa.